



Libero Consorzio Comunale di Agrigento
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 145 del 28/09/2022

Art. 1.
Disposizioni Generali

1. Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative (artt. 13, 14, 15,17 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018), stabilisce le procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti in materia.

2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio dell'Ente, entro i limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale e decentrata.

Art. 2
Definizioni

1. Con il termine "Posizione Organizzativa" si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Art. 3
Istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative

1. I criteri di istituzione dell'Area delle posizioni organizzative sono approvati con delibera della Giunta Provinciale. I principi generali sottesi alla istituzione delle posizioni organizzative sono: il supporto alla dirigenza, l'autonomia di gestione, la delega di funzioni, la complessità di struttura, la specializzazione e la complessità funzionale.

2. Le posizioni organizzative sono istituite e/o modificate con provvedimento del Presidente tenendo conto:

- a) della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare;
- b) della conseguente necessità di assunzione diretta di responsabilità;
- c) della necessità di modificare l'assetto organizzativo dell'Ente.

3. Il provvedimento di cui al comma precedente deve tenere conto, sentito il Segretario Generale, anche delle esigenze rappresentate dai Dirigenti di Settore.

Art. 4

Funzioni e competenze del personale incaricato di Posizione Organizzativa

1. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal dirigente di riferimento – che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti - le seguenti funzioni:

- a) gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;
- b) gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- c) gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati,
- d) responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. e delle attività, come delegati dal dirigente.

2. L'incarico di alta professionalità comporta, nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente di riferimento - che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti - le seguenti funzioni:

- a) gestione delle attività e/o dei progetti, aventi contenuti di alta professionalità e specializzazione, volti al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b) attività di studio e ricerca caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;
- c) esercizio delle funzioni di consulenza legale, di rappresentanza e assistenza in giudizio dell'Ente;
- d) responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. e delle attività, come delegati dal dirigente;
- e) quant'altro previsto per le Posizioni Organizzative, in quanto compatibile.

Art. 5

Graduazione delle Posizioni Organizzative

1. La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento.

2. La graduazione è elaborata e proposta dal Segretario Generale, sentiti i Dirigenti, e approvata dal Presidente che definisce l'ammontare di retribuzione secondo la metodologia di cui al successivo comma 4.

3. La graduazione deve tenere conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna.

4. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto dei valori che variano da un importo minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 16.000,00 annui lordi per 13 mensilità. Il valore economico di ciascuna posizione economica sarà

determinato moltiplicando il punteggio della sua pesatura per il “valore punto”. Il valore punto si determina dividendo l'ammontare del fondo per le posizioni organizzative per la somma dei punteggi ottenuti dalla pesatura di tutte le posizioni organizzative da istituire.

Art. 6

Modalità di conferimento delle Posizioni Organizzative

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni dal dirigente di Settore competente con atto di gestione scritto e motivato, a dipendenti di cat. D aventi rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento, previo avviso riservato al personale interno al Settore.

2. Tra i requisiti minimi richiesti vengono individuati i seguenti:

- a) diploma di laurea;
- b) essere dipendente di categoria D a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno.
- c) possedere due anni di professionalità acquisita presso l'Ente all'interno del servizio inerente la posizione da assegnare

In assenza del possesso del requisito di cui alla lett. a), è richiesto il possesso del titolo di studio immediatamente inferiore (diploma di maturità), oltre a comprovata esperienza nel Settore di pertinenza della posizione da assegnare.

3. Al fine dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, il Dirigente nel rispetto della normativa vigente in materia effettua la scelta tenendo conto dei seguenti parametri di valutazione:

- requisiti culturali posseduti (diploma di laurea, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) fino a 10/100;
- attitudini e capacità professionale – fino a 25/100
- esperienza e competenza tecnica nelle materie da trattare – fino a 40/100
- capacità di gestione di gruppi di lavoro – fino a 25/100

Il provvedimento con cui si conferisce l'incarico deve essere motivato in relazione ai predetti parametri.

Art. 7

Conferimento, durata e revoca degli incarichi

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti dal Dirigente del settore di assegnazione delle Posizioni con atto scritto e motivato.

2. Gli incarichi possono essere conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

3. L'incarico può essere revocato prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente.

4. L'Ente, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia. La stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico in caso di mutamenti organizzativi.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 8

Assegnazione degli obiettivi

1. Con l'attribuzione dell'incarico, vengono assegnati gli obiettivi, delegate le funzioni e comunicati i corrispondenti indicatori di risultato necessari per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi.

2. Questi ultimi sono correlati all'attività ordinaria, ai progetti innovativi ed a quelli strategici contenuti nel PEG dell'anno di riferimento.

Art. 9

Valutazione dei risultati

1. I risultati dell'attività svolta dall'incaricato di Posizione Organizzativa sono valutati annualmente dal dirigente sulla base del sistema di valutazione e misurazione della performance delle Posizioni Organizzative vigente nell'Ente sulla base di una puntuale relazione svolta dall'incaricato.

Art. 10

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti contratti collettivi nazionali che disciplinano la materia.

2. Il presente regolamento sostituisce il Regolamento approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 59 del 04.04.2019.

SCHEDA GRADUAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Denominazione:
Funzioni e competenze :
Dirigente di riferimento:
Individuazione requisiti particolari:

Fattori valutativi	Punteggio assegnato
a) Responsabilità (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali)	Max punti 20
b) Autonomia decisionale (eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento)	Max punti 20
c) Complessità decisionale (complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)	Max punti 20
d) Professionalità specifica correlata al ruolo: 1. grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; 2. aggiornamento necessario.	Max punti 20
e) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne	Max punti 10
f) Numero delle risorse umane assegnate.	Max punti 10
Totale punti	

Retribuzione di posizione – pesatura economica	€
--	---------